



Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna Sezione prima

Decreto n. 6/2025

Visto l'art. 11 delle Norme di attuazione al codice del processo amministrativo;

Richiamato il Protocollo d'intesa, per quanto applicabile, tra la Giustizia amministrativa, nella persona del Presidente aggiunto del Consiglio di Stato, l'Avvocatura dello Stato, il Consiglio Nazionale Forense, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e le Associazioni specialistiche degli avvocati amministrativisti, sottoscritto in data 10 gennaio 2023, dal punto 1) al punto 7), in relazione a: chiamate preliminari, richieste di passaggio in decisione, fasce orarie, rinvio prosecuzione udienza al giorno successivo, misure di contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19;

Visto il d.P.C.S. 12 aprile 2022, n. 187, riguardante lo svolgimento delle udienze in presenza;

Considerata la richiesta, rinnovata dagli Avvocati nel corso di un incontro in data 7 novembre u.s., del ripristino della prassi delle chiamate preliminari, sia per l'udienza camerale e sia per quella pubblica, richiesta che ha trovato accoglimento;

Considerato che per il giorno 29 gennaio 2025 è programmato lo svolgimento di una udienza pubblica e camerale della I sezione e che appare opportuno disporre la chiamata dei ricorsi iscritti alla stessa per fasce orarie, così da evitare un affollamento eccessivo nelle aule di udienza;

Ritenuto necessario individuare le fasce orarie di trattazione dei ricorsi fissati alla camera di consiglio e alla udienza pubblica;

DECRETA

1. La camera di consiglio della Sezione Prima del 29 gennaio 2025 avrà inizio alle ore 10.00 e in apertura potranno essere proposte eventuali istanze preliminari.
2. Sono ammessi alla discussione i difensori delle parti dei seguenti ricorsi, in base alle relative fasce orarie differenziate:
ore 10.10/10.30: dalla n. 1 alla n. 11 del ruolo;
3. La pubblica udienza della Sezione Prima del 29 gennaio 2025 avrà inizio alle ore 11.00 e in apertura potranno essere proposte eventuali istanze preliminari.
4. Sono ammessi alla discussione i difensori delle parti dei seguenti ricorsi, in base alle relative fasce orarie differenziate:
ore 11:10/11:25: nn. 1 alla n. 8 del ruolo;
ore 11.25/11.40: dalla n. 9 alla n. 16.
5. È possibile richiedere il passaggio in decisione della causa, senza la preventiva discussione. Le parti che intendano avvalersi di tale facoltà depositano la richiesta fino alle ore 12:00 antimeridiane del giorno libero antecedente a quello della camera di consiglio; se la richiesta è depositata solo da alcune delle parti costituite, si dà luogo alla discussione e della partecipazione alla camera di consiglio

si dà atto a verbale e nel provvedimento con la formula: “viste le conclusioni delle parti come da verbale”.

6. Le cause per le quali vi sia stata richiesta di passaggio in decisione senza discussione sono comunque chiamate ed è dato atto a verbale della eventuale intervenuta presentazione della richiesta di passaggio in decisione senza discussione.

7. Gli avvocati sono invitati ad attenersi scrupolosamente alla fascia oraria indicata.

8. L'accesso alla sede del Tar è reso possibile dieci minuti prima dell'inizio della fascia oraria di pertinenza, ovvero successivamente, nel caso si protragga la discussione dei ricorsi trattati nella fascia precedente.

9. Gli avvocati e le parti ammesse ad assistere alla discussione devono attendere la chiamata del ricorso di interesse nella sala di attesa del TAR. È comunque possibile verificare in tempo reale quale sia la causa in trattazione e quella con chiamata immediatamente successiva nel display della sala avvocati, oltre che attraverso la funzionalità fruibile via web da qualsiasi dispositivo e visibile sul sito web della Giustizia amministrativa, nell'area pubblica, senza necessità di autenticazione, all'url <https://www.giustiziaamministrativa.it/web/guest/cause-chiamate-tar-sardegna>.

10. È consentita la partecipazione dei praticanti avvocati.

11. La Segreteria è incaricata di pubblicare il presente decreto sul sito web della Giustizia Amministrativa.

Cagliari, 28 gennaio 2025